



Unione europea
Fondo sociale europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



AMBITO N. 29

CITTA' DI ERCOLANO

UFFICIO DI PIANO

Allegato 1

Capitolato tecnico per l'Accreditamento di Soggetti del terzo Settore per l'erogazione del servizio di "Educativa Territoriale"

PARTE PRIMA DISPOSIZIONI COMUNI

1. PREMESSA

L'Ambito N.29, Comune di Ercolano, ha tra i propri obiettivi strategici il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi ed interventi a favore di persone fragili, in particolare minori in situazione di disagio, attraverso l'utilizzo del sistema dell'accREDITAMENTO istituzionale dei soggetti possibili erogatori dei servizi tra i quali il cittadino/utente può liberamente scegliere.

In risposta ai bisogni dei minori in difficoltà rilevati sul territorio, l'Ambito territoriale N.29 nel progetto PON inclusione 2014-2020 ha previsto l'attivazione dell' az.B.1.a - sostegno educativo extrascolastico - avente l'obiettivo primario di offrire interventi/opportunità educative qualificati finalizzate al benessere e alla tutela del minore, in una logica di prevenzione primaria e secondaria, attraverso percorsi personalizzati.

L'obiettivo di fondo è quello di realizzare sul territorio una serie di servizi/interventi/laboratori, di educativa territoriale per minori, rientranti nel Catalogo dei servizi residenziali semiresidenziali, territoriali e domiciliari in Campania, volti a prevenire e/o accogliere le difficoltà di bambini/ragazzi intervenendo sia a livello scolastico che su situazioni di svantaggio familiare, socio-culturale al fine di migliorare l'integrazione nei diversi contesti.

Per la realizzazione di tale progettazione è prevista la modalità attuativa di erogazione di voucher/buono servizio, da utilizzare presso enti accreditati iscritti all'Albo per il servizio di Educativa Territoriale.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI "EDUCATIVA TERRITORIALE"

Il servizio di "Educativa Territoriale" è previsto e definito nella Sezione B del Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 n. 4/2014. Esso è inteso quale risorsa territoriale per rispondere alle esigenze di ragazze e



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ragazzi che necessitano di un forte sostegno educativo e si caratterizza da una pluralità di interventi che prevedono lo svolgimento di funzioni quali l'ascolto, il sostegno alla crescita, l'accompagnamento, l'orientamento.

Le funzioni essenziali e gli obiettivi del Servizio possono riassumersi schematicamente nel modo seguente:

- sostenere il minore in difficoltà, ovvero fornirgli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle, al fine di scoprire le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- valorizzare e potenziare le dinamiche relazionali del minore all'interno della famiglia, della scuola e del tempo libero, con l'appoggio delle agenzie del territorio e con le risorse della comunità;
- sostenere la famiglia in difficoltà educativa, per recuperare il suo ruolo genitoriale ed operare in autonomia;
- costruire una rete di legami tra nucleo familiare e ambientale esterno (quartiere, parrocchia, scuola ed altri servizi);
- promuovere le capacità progettuali del minore e della famiglia.

3. MODALITA' ORGANIZZATIVE

Il servizio di "Educativa territoriale" consta di una serie di attività, descritte all'art. 5 dell'Avviso a valenza socio-psico-pedagogica con un approccio relazionale ai problemi del minore, coinvolgendo tutti gli individui per lui significativi, coetanei e adulti, basandosi sull'assunto che il minore, la famiglia e l'ambiente esterno, costituiscano dei sistemi relazionali che si definiscono e interagiscono vicendevolmente tramite lo strumento della comunicazione.

Per queste ragioni il servizio è uno strumento di prevenzione, di recupero e di sostegno.

Riveste assoluta importanza la qualità della relazione di aiuto che si instaura tra l'operatore, il minore e le famiglie destinatarie del servizio, relazione che deve essere caratterizzata da empatia, rispetto e riservatezza.

Il servizio dovrà essere erogato secondo il rispetto dei principi generali della deontologia professionale.

3.1 Beneficiari

Beneficiari del servizio di cui al presente capitolato sono minori – fascia d'età 6 – 16 anni - appartenenti a famiglie beneficiarie del REI o potenzialmente tali, note ai servizi sociali professionali, autorizzati ad usufruire del titolo/voucher di servizio, per l'acquisto di prestazioni laboratoriali ed educative/territoriali presso enti accreditati dall'Ambito N. 29 del Comune di Ercolano.

I richiedenti saranno:

- 1) minori residenti nel Comune di Ercolano,
- 2) minori stranieri non accompagnati ai sensi del D.Lgs. n°286 del 25 luglio 1998 e ss.mm. e comunque appartenenti a coloro che beneficiano di una forma di protezione personale riconosciuta a livello internazionale;
- 3) minori diversi da quelli indicati nei punti 1 e 2, comunque presenti sul territorio comunale, allorché si trovino in situazioni tali da esigere interventi non differibili.

I beneficiari verranno individuati fra coloro che presentano difficoltà di integrazione, multiproblematici e/o segnalati dalle scuole o che nel loro complesso possono richiedere la necessità di un intervento personalizzato incentrato sul dialogo e sul confronto.



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

3.2 Accesso al servizio “Laboratori di educativa territoriale per minori”

Al Servizio di “Educativa territoriale” si accede secondo il seguente flusso:

- predisposizione da parte dell'assistente sociale di una scheda contenente i primi elementi di analisi della situazione;
- costituzione dell'equipe multidisciplinare (assistente sociale, educatore e genitori ed eventuali altri attori coinvolti);
- predisposizione da parte del case manager di un PAI personalizzato e provvisorio, fondato sulle esigenze e condiviso con l'E.M.;
- presentazione del PAI alla famiglia e accettazione del periodo provvisorio di avvio del progetto con acquisizione del consenso, e scelta del fornitore delle prestazioni
- incontro di conoscenza tra operatore/famiglia/utente presso la sede dell'Ambito N.29 in E.M.;
- avvio dei 30 gg provvisori del servizio;
- monitoraggio intermedio;
- raccolta dati e definizione ed elaborazione da parte dell'equipe multidisciplinare del PAI definitivo o revisione funzionale.

Il Comune Ercolano/Ambito N.29 predisporrà sul proprio sito istituzionale una sezione appositamente dedicata al sistema dell'accreditamento del servizio di “Educativa territoriale”. In tale sezione, per ciascun fornitore accreditato, si provvederà alla pubblicazione della seguente documentazione:

- scheda sintetica di presentazione dei servizi predisposta dal Fornitore;
- carta dei Servizi;
- progetti sulle metodologie di intervento del lavoro individuale e di gruppo;
- eventuali prestazioni migliorative e accessorie.

Inoltre, le ditte iscritte all'Albo metteranno a disposizione dell'utenza che spontaneamente afferirà presso le loro sedi anche solo per la visione, le schede sintetiche di presentazione dei servizi e la Carta dei servizi.

Successivamente alla scelta dell'utente/famiglia, l'Ente avrà cura di trasmettere al Fornitore, via mail, la scheda di preassessment stabilendo, entro i successivi 5 giorni, la data dell'incontro di presentazione del fornitore individuato dalla famiglia. In quella sede si favorirà la conoscenza tra l'operatore e la famiglia e verrà emesso il voucher/buono provvisorio della durata massima di 30 giorni, per un totale di 30 ore mensili, da destinare all'attività di osservazione da parte dell'educatore e agli incontri in Equipe Multidisciplinare (EM) (assistente sociale, educatore, genitori, ed eventuali altri operatori coinvolti) per la costruzione dell'assessment e della progettazione. L'avvio della fase di osservazione dovrà avvenire entro massimo 3 giorni dall'invio del voucher/buono provvisorio.

Conclusa la fase di osservazione, l'Educatore trasmette, via pec, all'assistente sociale case manager, gli esiti dell'osservazione. L'EM, sulla base delle informazioni raccolte e delle osservazioni sulla situazione familiare e sui bisogni di sviluppo del bambino e del contesto in cui essi vivono, elabora il PEI (Progetto educativo Individualizzato) definendo gli obiettivi generali, risultati attesi, azioni, responsabilità e tempi dell'intervento. L'educatore partecipa attivamente come componente dell'EM alla costruzione del progetto e del patto educativo; contribuisce a formulare obiettivi concreti, misurabili, realizzabili e significativi per bambini e genitori.

Individuate le attività dell'intervento, il servizio sociale emetterà il voucher/buono stabilendo la data di avvio dell'attività educativa.

Nella fase di intervento l'educatore avrà cura di compilare e condividere con l'EM il diario degli interventi, mentre mensilmente dovrà produrre un documento di sintesi professionale.



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'Ente accreditato entro e non oltre il giorno successivo alla Firma del Patto di Servizio dovrà dare comunicazione dell'avvio delle attività specificando i giorni e gli orari dell'intervento all'indirizzo PEC del Comune o con consegna a mano.

In ogni caso l'utente, in relazione al grado di soddisfazione rispetto alle prestazioni ricevute, ha facoltà di scegliere un altro soggetto accreditato qualora subentrino motivi oggettivi di insoddisfazione durante l'erogazione delle prestazioni medesime, previo assenso da parte dell'E.M. Tale cambiamento è possibile solo a partire dal mese immediatamente successivo a quello in cui l'utente abbia trasmesso al fornitore ed all'Ufficio di Piano comunicazione scritta con indicazione delle oggettive motivazioni per le quali non ritiene di avvalersi più del fornitore precedentemente scelto.

L'utente, genitore/esercitante la responsabilità genitoriale, nel caso di cancellazione del fornitore dalla lista dei soggetti accreditati riceverà tempestiva comunicazione da parte dell'Ufficio di Piano in modo da poter effettuare un'ulteriore scelta tra gli altri fornitori accreditati e per garantire la realizzazione del suo intervento.

3.3 Laboratori di Educativa Territoriale

Il servizio di "Educativa Territoriale" predispone un programma dell'offerta attiva attraverso l'elaborazione di un piano educativo di gruppo che definisce le attività dei gruppi e di ogni singolo ragazzo che vi è inserito nell'ambito della complessiva offerta socio-educativa.

I servizi di Educativa Territoriale prevedono la realizzazione di attività specifiche e laboratori secondo le tipologie di seguito riportate:

MACROAZIONI	ATTIVITÀ
LABORATORI	
Interventi educativi di gruppo	Strutturazione di uno spazio-tempo dedicato ad offrire ai ragazzi e alle ragazze la possibilità di stare in gruppo con altri della stessa fascia di età.
Laboratori per il sostegno scolastico	Nello spazio studio i bambini e i ragazzi vengono aiutati ad acquisire un più adeguato metodo di studio e a migliorare il proprio adattamento all'ambiente normativo scolastico. I ragazzi vengono in particolare supportati nello svolgimento dei compiti concordati con i docenti in piccoli gruppi omogenei per età ed autonomia e viene realizzato un sostegno specifico per i ragazzi con particolari difficoltà. I ragazzi vengono inoltre stimolati attraverso approfondimenti su temi di attualità con metodologie interattive e coinvolgenti.
Laboratori culturali e ricreativi	Laboratori culturali e ricreativi (musica, manualità, teatro, informatica, espressività,) aventi lo scopo di facilitare e sviluppare alcune particolari forme espressive dei ragazzi che attraverso la manualità, la musica, il teatro acquisiscono



Unione europea
Fondo sociale europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

<p>Laboratori sportivi;</p>	<p>maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, imparano a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti, acquistano maggiori competenze relazionali</p> <p>All'interno del servizio di Educativa Territoriale, lo sport assume una valenza educativa perché consente ai ragazzi una crescita psicofisica equilibrata e nello stesso tempo contribuisce alla complessiva formazione dei ragazzi sia in riferimento alle dinamiche relazionali che alla maturazione psicologica individuale.</p>
<p>Uscite esterne</p>	<p>Le visite guidate, le escursioni, gli incontri e gli scambi con altri rappresentano uno strumento trasversale ai diversi moduli di attività che favoriscono la conoscenza di nuove realtà culturali, sociali ed ambientali e l'incontro/ confronto con persone ed esperienze diverse.</p>

I minori verranno coinvolti nelle attività principali all'interno della sede operativa del soggetto accreditato.

Per la realizzazione di massimo 2 (due) moduli di attività/laboratori, gli enti accreditati potranno usufruire di spazi esterni alla sede principale (palestre, laboratori, sale video,...) eventualmente messi a disposizione da altri enti/organizzazioni del territorio; in tale ultimo caso gli enti richiedenti dovranno produrre una convenzione ove esplicitamente indicata la disponibilità di un'adeguata struttura sul territorio di Ercolano da utilizzare per lo svolgimento delle attività, precisando per quale tipologia di laboratorio e l'ubicazione della stessa, e di essere consapevoli che la non disponibilità della stessa, nel corso dell'accREDITAMENTO, comporterà l'immediata cancellazione dall'Albo e la sospensione immediata di eventuali voucher precedentemente attivati.

Per le uscite esterne o per le attività relative ai laboratori in sedi esterne a quella principale, la ditta iscritta al catalogo per tali attività si farà carico dei costi onnicomprensivi di eventuali spostamenti da e presso i luoghi con i quali si è convenzionato.

L'Ente accreditante deve garantire una copertura del servizio di almeno 18 h settimanali con prestazioni erogate dal lunedì al sabato. Saranno riconosciute prestazioni aggiuntive, superiori alle 18 h, solo in caso di particolare necessità, previa autorizzazione del case manager, che ne darà comunicazione immediata ai Servizi sociali professionali. Devono inoltre essere garantiti i momenti di programmazione e incontri necessari al buon andamento degli interventi educativi, per il periodo previsto in modo continuativo, con la possibilità di una sospensione del servizio non superiore a 7 giorni; la sospensione dovrà comunque sempre essere concordata a autorizzata dal case manager.

Nel caso in cui, senza un giustificato motivo, l'utente non rispetti il PAI, l'E.M. procede alla revoca del voucher dandone opportuna comunicazione ai Servizi Sociali per gli adempimenti consequenziali.

L'Ente accreditato garantisce l'organizzazione delle attività tenendo conto, ove possibile, dei ritmi di vita delle persone prese in carico e dei loro bisogni.



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Per il corretto svolgimento del servizio è necessario che ogni operatore compili e tenga presente la seguente documentazione:

- progetto individualizzato di ciascun minore,
- calendario delle attività,
- relazioni mensili per ciascuno dei minori ammessi al Servizio,
- registro per l'utenza vidimato dai Servizi Sociali,
- diario utile a documentare le attività quotidiane con note e osservazioni,
- progetto educativo individuale ove indicare: obiettivi da raggiungere, contenuti e modalità di intervento e di verifica.

3.4 Prestazioni integrative

Ogni fornitore, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Comunale e/o dell'utente, potrà liberamente integrare l'offerta di prestazioni obbligatorie di cui sopra con ulteriori interventi migliorativi collegati e riferiti al progetto educativo (es. maggior durata degli interventi, maggiore frequenza, utilizzo di strumenti, ausili e spazi di proprietà del fornitore, supervisione, trasporto, fornitura di materiali/abbigliamento utili alle attività laboratoriali ecc).

Il fornitore, al momento della richiesta di iscrizione all'Albo, dovrà indicare nella scheda sintetica di presentazione, gli interventi migliorativi che intende proporre in aggiunta alle prestazioni obbligatorie.

Il fornitore potrà integrare tali interventi, anche durante il periodo di vigenza dell'accreditamento, previa comunicazione e validazione da parte del Comune di Ercolano/Ambito N.29.

L'offerta volontaria da parte del fornitore non modifica le condizioni economiche fissate nel Buono di servizio sottoscritto dalle parti.

3.5 Personale

L'ente accreditato si impegna al coordinamento e alla supervisione del servizio, con spese a sua totale carico, mediante un Coordinatore tecnico-gestionale in possesso di uno dei seguenti titoli di laurea: psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, scienze del servizio sociale o equipollenti ed esperienza di coordinamento di servizi socio educativi per i minori di almeno 12 mesi.

Il Coordinatore tecnico-gestionale del servizio assicura anche il raccordo e il collegamento con il Comune, ovvero:

- fare da referente per gli operatori del servizio sociale al fine di garantire gli obiettivi e gli interventi previsti nei progetti individuali;
- essere referente per la comunicazione e la valutazione delle attività;
- effettuare il coordinamento dei propri operatori.

Il Coordinatore dovrà essere reperibile dall'Ufficio di Piano e/o dal Servizio Sociale Professionale del Comune di Ercolano, mediante telefono cellulare, disporrà dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente CSA ed, in particolare, la rispondenza degli interventi programmati rispetto ai programmi individualizzati adottati.

L'Ente accreditato dovrà garantire le seguenti figure professionali:

Figure professionali di II livello

- psicologo psicoterapeuta, in possesso di laurea quinquennale, iscrizione all'albo degli psicoterapeuti e formazione specifica nell'ambito della conduzione di gruppi e/o terapia sistemico relazionale, con almeno 24 mesi di esperienza in servizi socio educativi per i minori - per 20 ore mensili;



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- operatori formazione specifica in attività laboratoriali, ricreative, di animazione socio-culturale ed attività sportive - per un massimo di 12 ore settimanali.

Figure professionali di III livello

- educatori professionali, essere in possesso di laurea triennale nella classe L19 lauree in Scienze dell'educazione e della formazione - massimo di 13 ore settimanali, con esperienza di almeno mesi 12 in servizi socioeducativi per i minori.

L'Ente accreditato s'impegna a garantire che il personale adibito al servizio "Laboratori di educativa territoriale" tenga un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso e a vietare al proprio personale di richiedere/accettare compensi di qualsiasi natura dai soggetti beneficiari.

Data la natura del servizio il fornitore s'impegna, infine, ad assicurare nel tempo la presenza continua del personale impegnato nel servizio; ogni eventuale sostituzione, che dovrà avvenire con personale in possesso di medesima qualifica e dei titoli di studio previsti dalle norme, dovrà essere tempestivamente comunicata al Coordinatore dell'Ufficio di Piano ed approvata dallo stesso.

Tutto il personale deve garantire il rispetto della dignità personale, riservatezza, libertà di scelta dell'utente, chiarezza delle informazioni, cura dei rapporti interpersonali e rispetto della privacy.

L'ente accreditato è tenuto a trasmettere all'Ufficio di Piano il curriculum vitae degli operatori impiegati nel servizio qualora attivato per uno o più utenti, reso nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e della certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata copia del documento di identità del dichiarante, firmato e datato.

L'Ente accreditato dovrà fornire la documentazione inerente i rapporti di lavoro posti in essere in seguito alla sottoscrizione del Patto di accreditamento.

3.6 Sede operativa

Ai fini dell'accREDITAMENTO l'Ente dovrà avere una sede operativa all'interno dell'Ambito N.29 Ercolano. Nel caso di sede in affitto o in comodato (o altro formale titolo di godimento) dovrà essere specificato che la disponibilità della stessa è concessa almeno per tutta la durata del PATTO DI ACCREDITAMENTO del servizio.

La sede dovrà avere spazi utili per le attività da svolgere con gli utenti, come da catalogo.

4. VOUCHER

Il voucher è un titolo di acquisto per mezzo del quale gli utenti possono acquistare prestazioni del servizio di "Educativa territoriale" erogate da parte di operatori qualificati accreditati dall'Ambito N. 29 che concede il titolo.

L'entità del buono/voucher è quantificato per ogni utente in base alle tipologie di prestazioni/laboratori alle ore settimanali definite nel progetto individuale redatto dall'EM rispettando i seguenti costi:

A) costo orario personale impegnato;

B) rapporto operatore-utente ovvero:

per il laboratorio spazio incontro

rapp. 1: 8

per il laboratorio spazio studio

- rapp. 1:5

- rapp.1:2 in caso di minore diversamente abile

laboratori (musica, manualità, teatro, informatica, espressività,) e attività sportive

rapp. 1: 8

uscite esterne



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

rapp. 1:5

- C) oneri e utili di gestione dell'impresa, quantificato nella misura del 10% del costo del personale;
- D) l' IVA, se dovuta e nella misura in base alla natura giuridica del prestatore scelto dall'utente.

Il buono/voucher è mensile ed è pari al costo delle prestazioni/laboratori autorizzate nel progetto personalizzato e approvato con provvedimento dirigenziale.

Il valore del voucher è corrispondente al costo della prestazione e si riferisce al costo di un intervento della durata di un'ora. Il costo non subirà variazioni nel caso di:

1. prestazione erogata da due operatori;
2. prestazione della durata superiore ad un'ora (non sono considerati i quarti d'ora).

Durata massima settimanale laboratori

laboratorio	Ore settimanali
laboratorio spazio studio	max 12 ore
laboratori: musica, manualità, teatro, informatica, espressività	max 5 h
attività sportive	max 3 h
uscite esterne	max 3h

Voucher/buono provvisorio

Al fine di favorire la conoscenza tra l'operatore, il minore e la famiglia verrà emesso il **voucher/buono provvisorio** della durata massima di 30 giorni, per un totale di 30 ore mensili, da destinare all'attività di osservazione da parte dell'educatore e agli incontri in Equipe Multidisciplinare (assistente sociale, educatore, genitori, psicologo ed eventuali altri operatori coinvolti) per la costruzione della progettazione individualizzata degli interventi.

I costi del coordinamento del Servizio e dell'eventuale attività di supervisione sono a carico del fornitore.

Sono a carico del fornitore inoltre, i costi della formazione (fatti salvi eventuali eventi formativi organizzati dall'Ente accreditante) e i costi per la partecipazione del proprio personale ai corsi di formazione.

Il voucher non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario, né in alcun modo, monetizzabile. Non sono ammissibili forme di compensazione o di rimborso, anche parziale di prestazioni non usufruite o non usufruite integralmente.

Ogni voucher/buono servizio dovrà riportare quanto segue:

- a) il n° del voucher/buono con la data di emissione;
- b) il fornitore prescelto dall'utente;
- c) la modalità di attivazione: provvisoria o definitiva;
- d) la durata del voucher/buono;
- e) il beneficiario del servizio e le generalità del familiare di riferimento;
- f) prestazioni autorizzate;



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- g) la qualifica degli operatori impegnati (psicologo psicoterapeuta, educatore professionale, esperto laboratorio, altro);
- h) le ore complessive in relazione alla durata del voucher/buono;
- i) le firme delle parti interessate (assistente sociale referente del caso, referente della ditta, beneficiario/ familiare di riferimento) e la validazione da parte del funzionario dell'Ufficio di Piano incaricato.

In caso di revoca o sospensione del voucher, verranno contabilizzati i voucher effettivamente utilizzati.

Il voucher è incompatibile e pertanto non è assegnabile, oppure decade, al verificarsi delle sotto indicate situazioni:

- ricovero del minore in ospedale o in strutture residenziali;
- trasferimento di residenza in territorio diverso dall'Ambito Territoriale N. 29 Ercolano;

In caso di ricovero in ospedale o in servizi residenziali viene sospeso per periodo di ricovero, qualunque sia la durata del ricovero. I familiari del minore dovranno comunicare all'ufficio comunale l'eventuale decadenza del beneficio.

5. LIQUIDAZIONE FATTURE

Il corrispettivo economico a carico dell'Ambito N29 per le ore di attività svolte verrà corrisposto previo deposito della documentazione comprovante l'avvenuta erogazione del servizio, secondo le modalità e gli orari stabiliti nei documenti autorizzativi (PAI), e previo visto del funzionario responsabile del Comune attestante la congruenza tra gli atti autorizzativi ed il servizio erogato

Il corrispettivo economico per le ore di servizio svolte verrà corrisposto dietro presentazione, da parte del fornitore, di regolare fattura elettronica ai sensi della normativa vigente.

Nell'oggetto bisognerà specificare chiaramente la data del Patto di accreditamento, gli utenti, il mese di erogazione del servizio, le tipologie (laboratori) di servizio e le ore complessive prestate per ciascuno di essi.

Le ore di servizio indicate in fattura devono riferirsi esclusivamente alle ore di servizio previamente autorizzate nel progetto individualizzato vigente ed effettivamente prestate all'utente-minore.

L'ente fornitore dovrà allegare alle fatture mensili:

- un "Prospetto riepilogativo" per ogni utente, con indicazione dei laboratori e delle ore mensili effettivamente erogati, datato, timbrato e sottoscritto dal legale rappresentante del fornitore;
- dati aggiornati per la richiesta del D.U.R.C.;
- eventuale ulteriore documentazione indicata al successivo articolo 13.

Ai pagamenti si provvederà mensilmente, entro 30 gg dal ricevimento della fattura, con apposito atto del Coordinatore dell'Ufficio di Piano, previa attestazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio per tutte le prestazioni effettuate nel mese di riferimento e visto il D.U.R.C. attestante la regolarità dei pagamenti in esso registrati.

Nell'ipotesi in cui dal D.U.R.C. dovessero risultare inadempienze si procederà secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

6. ASSICURAZIONI

All'atto dell'avvio delle prestazioni del servizio di "Educativa territoriale" per uno o più utenti, l'ente accreditato è tenuto a garantire, pena la revoca dell'autorizzazione/i di avvio delle prestazioni, la copertura assicurativa del proprio personale durante lo svolgimento del servizio, nella sede principale e/o presso le sedi convenzionate, per quanto concerne gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, mediante idonea polizza assicurativa stipulata a norma di legge con primaria compagnia che copra ogni rischio di responsabilità civile propria e del personale dipendente per



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

danni comunque arrecati a cose o animali, persone, nonché ai terzi ed all'Ente nell'espletamento del servizio (sede principale e sedi esterne), con massimale unico non inferiore ad € 1.000.000,00 (euro un milione/00) per sinistro, per persone e per animali o cose, per tutta la durata dell'appalto.

L'ente dovrà altresì, dimostrare (fornendone copia all'Ufficio di Piano) di aver acceso polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro e di € 500.000,00 per persona.

Il fornitore è l'unico responsabile nei confronti del cittadino - utente dell'esecuzione del servizio fornito in regime di accreditamento.

Il fornitore risponde pertanto, direttamente ed indirettamente, di ogni danno - di qualunque tipo e senza alcuna esclusione - che dovesse derivare agli utenti e ai terzi, in conseguenza dell'espletamento del servizio erogato e si assume inoltre la responsabilità per ogni danno - di qualunque tipo e senza alcuna esclusione che, in relazione all'espletamento del servizio, dovesse derivare alla Amministrazione Comunale o all' Ambito N. 29 che si riservano espressamente di agire nei confronti del fornitore per il recupero di ogni somma, degli interessi e delle spese che eventualmente dovessero pagare a terzi, e comunque di ogni e qualsiasi importo che, per qualsiasi titolo, ragione o causa, dovesse essere posto a loro carico in dipendenza del servizio erogato in regime di accreditamento.

L'ente è tenuto in ogni modo a produrre per il servizio accreditato, prima della sottoscrizione del Patto di accreditamento, una polizza fideiussoria del valore di € 10.000,00 per tutto il periodo dell'accREDITAMENTO.

7. COMPETENZE ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ACCREDITATO

L'Ente accreditato, per mantenere la sua legittimazione, è tenuto ad erogare il servizio di "Educativa territoriale per minori" a tutti i richiedenti, compatibilmente con il numero degli operatori, nel pieno rispetto dei progetti individuali, delle procedure previste e di tutte le condizioni individuate nel Patto di Accreditamento che verrà stipulato.

L'Ente si impegna a garantire l'assetto organizzativo proporzionato alle dimensioni dell'utenza ed in particolare a garantire:

- adeguate modalità di coordinamento;
- capacità economica tale da assicurare la continuità del servizio;
- tempi di attivazione delle prestazioni/laboratori previsti nel presente Capitolato;
- realizzare gli interventi e prestazioni impiegando personale qualificato secondo le professionalità previste nel piano personalizzato o in ciascuna rimodulazione dello stesso;
- garantire la coerenza delle prestazioni con gli obiettivi definiti nel Progetto Individuale;
- modalità di contenimento del turn over degli operatori;
- strumenti di monitoraggio e di rilevazione del livello di soddisfazione dell'utente e della famiglia;
- conservare e aggiornare, la cartella individuale contenente tutta la documentazione relativa all'intervento e il diario delle attività sul quale saranno riportati, a cura dei propri operatori, i fatti più significativi riguardanti i progetti realizzati o in corso di realizzazione;
- consegnare, entro tre giorni, all'Ufficio di Piano, in caso di revoca dell'AccREDITAMENTO/ Patto, tutta la documentazione connessa ai Piani Educativi Individuali, relativi ai beneficiari autorizzati con i quali ha stipulato i predetti patti;
- utilizzare, per l'erogazione del servizio, il personale dichiarato all'atto della sottoscrizione del Patto di AccREDITAMENTO e sostituire tempestivamente gli operatori che per qualsiasi motivo risultassero assenti. Qualsiasi variazione di personale (sostituzione e/o potenziamento), dovrà essere



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

preventivamente autorizzata dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano e gli operatori dovranno essere in possesso di titoli e curricula equivalenti;

- sostituire nel caso di comportamenti non professionali o non coerenti al Progetto Individuale, accertati dai servizi competenti, il personale che dovesse rivelarsi inadeguato;
- potenziare l'organico nel rispetto dei requisiti richiesti nel presente patto, qualora le richieste dovessero risultare in eccesso rispetto al numero degli operatori;
- prevedere per il proprio personale la frequenza a corsi di formazione e/o aggiornamento specifici della durata di almeno 20 ore annuali;
- dotare il personale di pass di riconoscimento contenente: nome, cognome, fotografia, Ente di appartenenza;
- rispettare per tutti i propri addetti gli standards di trattamento salariale e normativo previsto dai CC.NN.LL. di categoria, nonché i contratti atipici purché stipulati secondo legge, e gli standards normativi, previdenziali ed assicurativi del settore;
- rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare i dettami della legge 136/10, (tracciabilità dei flussi finanziari, indicazione conto corrente dedicato ecc.);
- osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. L.vo n. 626/94 e successive modificazioni;
- rispettare il segreto d'ufficio evitando di divulgare, in ambito esterno al servizio, notizie e fatti inerenti il proprio intervento e comunque rispettare gli obblighi di cui al T.U. 196/03 e provvedere alla nomina del responsabile del trattamento dei dati ai sensi della Legge sulla privacy.
- rispettare i contenuti della Legge 190/12 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione, con particolare riguardo al precetto di cui all'art. 53, c. 16-ter del D.Lgs. 165/01 (introdotto con l'art. 1, c. 42, lettera L della sopra citata legge 190), nonché all'art. 21 del D.Lgs. 39/13, del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Ercolano e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui dichiara di conoscerli e di accettarli integralmente;
- non richiedere somme di denaro, ad alcun titolo, agli utenti o ai loro familiari, per le prestazioni rese;
- relazionare bimestralmente sull'attività da svolgere e su quella complessivamente svolta, sullo stato dell'utenza beneficiaria del servizio, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato e sui costi di gestione dei servizi resi in applicazione del presente patto;
- istituire e tenere aggiornato il registro (preventivamente vidimato dall'Ente Locale) delle presenze giornaliere degli utenti assistiti, con indicazione delle prestazioni erogate, che dovrà essere custodito presso la sede operativa dell'Ente ed esibito ai funzionari dell'Amministrazione Comunale in occasione delle attività di verifica, vigilanza e controllo;
- rispettare i contenuti dell'art. 2 del D.lgs. n. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
- informare preventivamente, illustrandone finalità, contenuti e modalità, l'Ente Locale di ogni iniziativa avente carattere di comunicazione pubblica, che sia in qualsiasi modo connessa all'esecuzione del servizio;
- trasmettere, entro il mese di dicembre di ciascun anno, autocertificazione sul permanere del possesso dei requisiti che hanno determinato l'accreditamento;



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- tenere esente il Comune da qualsiasi responsabilità verso terzi scaturente dall'effettuazione dei servizi e delle prestazioni;
- inviare immediata comunicazione all'Ente Locale di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento degli interventi, delle eventuali difficoltà dei rapporti tra l'ente/l'operatore/il fruitore/la famiglia, nonché di ogni altro evento che impedisca la corretta esecuzione del servizio/prestazione;
- comunicare preventivamente o comunque nel più breve tempo possibile ogni variazione sospensione o interruzione del servizio che non potrà essere superiore ai sette giorni;
- disporre all'atto della sottoscrizione del Patto di Accreditamento di una sede operativa sul territorio di Ercolano per la svolgimento delle attività oggetto dell'accreditamento, con attivazione di una segreteria per i seguenti compiti:
 - informazione e comunicazione,
 - stipula degli accordi di servizio tra cittadino-utente e fornitore,
 - raccolta di suggerimenti, reclami, indicazioni, consigli, proposte dei cittadini-utenti e delle loro famiglie

L'Ente accreditato sarà tenuto a mantenere i requisiti di accreditamento e gli standard di qualità previsti per tutta la durata del servizio e della validità dell'Albo.

Il fornitore accreditato è tenuto ad erogare il servizio al richiedente, nel pieno rispetto del progetto individuale, delle procedure previste e di tutte le condizioni individuate nel presente patto.

8. OBBLIGHI DEL FORNITORE NEI CONFRONTI DEL CITTADINO UTENTE

Il fornitore accreditato si impegna:

- A) se prescelto dal cittadino utente e condiviso con l'E.M., a non rifiutare la scelta e l'esecuzione del piano di intervento a favore del minore ammesso al servizio e a procedere alla successiva erogazione dello stesso nel rispetto del progetto individuale, secondo le ore e i costi previsti nel voucher/buono di servizio emesso. Qualora si verificassero situazioni eccezionali che impediscono al fornitore di eseguire il piano individualizzato dell'utente, il fornitore dovrà darne tempestiva segnalazione all'Ente affinché, valutate le motivazioni, si esprima in merito. Nel caso vengano accolte le motivazioni del fornitore, l'utente sarà chiamato ad effettuare una nuova scelta.
- B) all'erogazione, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Comunale e/o dell'utente, delle prestazioni offerte a favore del singolo beneficiario nel progetto;
- C) a comunicare tempestivamente al familiare di riferimento del minore ammesso, l'eventuale scostamento (anticipazione o ritardo) rispetto all'orario concordato;
- D) a comunicare la propria eventuale cancellazione dall'Albo agli utenti che ha in carico, garantendo comunque la fornitura degli interventi in esso previsti per un periodo di 30 giorni, al fine di permettere la scelta di un altro fornitore.

9. DIVIETO DI SUBAPPALTARE

Il fornitore accreditato non può subappaltare le prestazioni/laboratori di educativa territoriali oggetto di Accreditamento.

L'utilizzo di spazi esterni alla sede principale (palestre, teatri, sale video,...) eventualmente messi a disposizione da altri enti/organizzazioni del territorio, come da convenzione opportunamente trasmessa, anche successivamente all'accreditamento, per la realizzazione di alcuni laboratori, non si configura subappalto.



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

10. SOSPENSIONE O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER VOLONTÀ DELL'UTENTE

Nel caso in cui il cittadino - utente dovesse manifestare all'Assistente Sociale dell'Ambito N.29, Comune di Ercolano, per motivate esigenze personali e/o per impossibilità sopravvenuta, la volontà di non usufruire, in via temporanea (sospensione) o definitiva (interruzione), del servizio fornitogli in regime di accreditamento, dovrà formalizzare immediatamente tale volontà per iscritto. L'Assistente Sociale trasmetterà copia della comunicazione all'Ufficio di Piano che, a sua volta, ne fornirà comunicazione al fornitore. Le ore non erogate durante il periodo di sospensione non potranno essere recuperate.

La sospensione temporanea del servizio, in ogni caso, non potrà superare i 30 gg, in caso contrario il cittadino dovrà procedere a presentare nuova istanza di ammissione al beneficio per l'avvio di una nuova procedura.

In caso di sospensione temporanea del servizio, la validità del progetto individualizzato resterà sospesa per uguale periodo, senza che alcun compenso sia dovuto al fornitore, né dal cittadino - utente. Anche in tale ipotesi il fornitore non avrà nulla a pretendere dal cittadino - utente e/o dalla Pubblica Amministrazione.

11. CONTROLLO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'Ufficio di Piano in quanto amministrazione competente esercita, ai sensi dell'art. 11 del Decreto n° 4 del 07/03/2014, le funzioni di controllo e di vigilanza sul servizio accreditato attraverso verifiche periodiche sul suo andamento e sul livello qualitativo degli interventi assistenziali resi dai fornitori "accreditati".

La vigilanza ed il controllo si esercitano per verificare in particolare, che i soggetti "accreditati" mantengano il possesso dei requisiti accertati in fase di accreditamento.

Il Comune di Ercolano e l'Ufficio di Piano dell'Ambito N. 29 esercita potere di vigilanza e controllo per quanto riguarda:

- il rispetto delle norme contrattuali, contributive, assicurative ed assistenziali nei confronti del personale, socio o dipendente della ditta accreditata;
- il buon andamento del servizio sia in merito al livello delle prestazioni rese dal soggetto accreditato, che in termini di *customer satisfaction*;
- il possesso ed il mantenimento dei requisiti indispensabili indicati nell'Avviso di accreditamento;
- il mantenimento degli impegni e degli oneri assunti con l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato di servizio e sottoscritte nel Patto di Accreditamento.

Tali verifiche valuteranno pertanto il permanere dei requisiti dichiarati, il livello quali-quantitativo degli interventi e la loro corrispondenza ai contenuti del progetto individualizzato, nonché l'esito dell'intervento in termini di soddisfazione dell'utente.

I controlli periodici del servizio saranno basati sulle seguenti informazioni, che l'ente accreditato si impegna a trasmettere mensilmente, sotto forma di relazione, all'Ufficio di Piano:

- valutazione delle relazioni di servizio,
- rilevazione del numero dei servizi resi,
- rilevazione del numero degli utenti minori in carico,
- indice di permanenza in carico degli utenti minori.

I fornitori accreditati, annualmente, entro il mese di gennaio, forniranno all'Ambito un resoconto dettagliato delle attività relative al servizio svolto nell'anno precedente indicando, in particolare, i seguenti dati:



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

1. numero di utenti seguiti;
2. tipologia di prestazioni erogate;
3. personale impegnato, indicando il titolo professionale di ognuno;
3. turn-over del personale impiegato.

Contestualmente dovrà essere presentato anche il programma delle attività di formazione del personale previste per l'anno in corso.

Le verifiche si esercitano anche presso le sedi esterne dove gli interventi vengono effettuati valutando il loro livello quali-quantitativo e la loro corrispondenza ai contenuti del programma personalizzato dell'utente.

12. CAUSE DI CONTESTAZIONE DI ADDEBITO E DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

Sono motivo di contestazione di addebito a titolo esemplificativo:

- l'arbitraria decisione di introdurre variazioni di orario e/o di modalità operative effettuate senza darne comunicazione e

senza preventiva autorizzazione del Servizio Sociale e vistata dall'Ufficio di Piano;

- la sospensione del servizio, sebbene per giustificato motivo, effettuata senza darne comunicazione immediata al Servizio

Sociale ed all'Ufficio di Piano con indicazione delle cause;

- la variazione dei requisiti di ammissione all'accreditamento avvenuta senza darne tempestiva comunicazione all'Ufficio di

Piano;

- la sostituzione non immediata del personale, senza motivate giustifiche;

- l'adozione di comportamenti volti ad influenzare e/o condizionare la libera scelta dell'utente in merito all'individuazione del

soggetto erogatore tra tutti quelli accreditati; rientra in tale ipotesi anche l'offerta all'utente di prestazioni accessorie che

non rientrano nel campo di intervento del servizio in corso di attivazione al solo scopo di "procacciarsi" l'utente.

In generale, il mancato rispetto degli obblighi indicati nel presente Capitolato di servizio salvo quelli per cui è prevista, in caso

di mancato rispetto, l'espressa risoluzione del rapporto, sono causa di contestazione di addebito.

Comportano invece la risoluzione del rapporto, con relativa cancellazione dall'Albo d'Ambito e conseguente decadenza dell'accreditamento le seguenti circostanze, oltre alle cause espressamente previste per legge:

- perdita dei requisiti indispensabili necessari all'accreditamento,

- revoca dei titoli abilitativi necessari per l'espletamento del servizio accreditato,

- gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali,

- impiego di personale non idoneo e/o non qualificato e/o non inquadrato regolarmente,

- la sospensione del servizio senza giustificato motivo e senza attivazione di misure atte a evitare la sospensione stessa,

- l'interruzione definitiva del servizio senza giusta causa,

- inosservanza delle norme di legge e deontologiche attinenti al servizio,

- il sub-appalto,

- elevata percentuale (oltre il 33%) di esito negativo delle valutazioni di qualità da parte dei fruitori del servizio o il perdurare di situazioni di criticità segnalate a seguito di formale reclamo dell'utente,

- un numero di contestazioni superiori a tre.



Unione europea
Fondo sociale europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il fornitore cancellato dall'Albo dei soggetti accreditati, ai sensi del presente articolo, dovrà immediatamente consegnare all'Ufficio di

Piano tutta la documentazione connessa ai progetti assistenziali relativi ai cittadini - utenti autorizzati verso i quali ha erogato servizio.

In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali, l'Ufficio di Piano si riserva di introdurre procedure di accreditamento conformi alle intervenute disposizioni di legge.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere il Foro competente è quello di Napoli.

13.NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato nel presente Capitolato Tecnico di servizio si fa rinvio alle leggi e alle disposizioni vigenti.

Ercolano12/12/2019

**Il Dirigente
Avv.to Giuseppe Sciscioli**